

TORNATA DEL 19 MAGGIO 1870

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Seguito della discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici pel 1870* — *Istanza del deputato Lancia di Brolo sul capitolo 64, relativo alle strade di Sicilia, e presentazione di uno schema di legge del ministro per spese occorrenti ad opere stradali* — *Osservazioni e istanze dei deputati Cadolini, Marolda-Petilli, Lacava e Plutino Agostino al 65°*, Sussidi per le strade comunali obbligatorie — *Dichiarazioni e osservazioni dei deputati Depretis, relatore, Cadolini, Mordini e dei ministri per le finanze e pei lavori pubblici circa l'esecuzione della legge 11 agosto 1867* — *Osservazioni e proposta del deputato Bullo al 72°, relativo al fiume Brenta, e chiarimenti dei deputati Cavalletto, Depretis e del ministro* — *Istanze e osservazioni del deputato Ferri al capitolo 72 D, Maremme toscane, e risposte del relatore* — *Sollecitazioni del deputato Asproni per le bonifiche sarde, appoggiate dal deputato Cadolini, e spiegazioni del ministro e del relatore* — *Raccomandazioni e proposta del deputato Gravina per assegnamenti in favore del porto di Catania, e dichiarazioni dei ministri per le finanze e pei lavori pubblici della presentazione di apposito progetto di legge.* = *Interrogazione dei deputati Di San Donato e Lazzaro intorno a fatti successi nell'Università di Napoli, e spiegazioni del ministro per l'interno* — *Annunzio di altre due domande.* = *Istanze dei deputati Massari G., Lazzaro e Carini per allocazioni in favore del porto di Bari, e dichiarazioni dei due ministri medesimi.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

LANCIA DI BROLO, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

CUCCHI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,026. 590 impiegati presso le amministrazioni centrali dello Stato, dei quali molti rivestono la qualità di applicati, accennando all'a critica condizione in cui trovansi in questa capitale per il caro di quanto occorre ai più indispensabili bisogni della vita, ricorrono alla Camera invocando provvidenze atte a migliorare la loro sorte, o quanto meno le medesime concessioni testè accordate agli ufficiali subalterni dell'esercito.

13,027. Le Giunte municipali di Reggio nell'Emilia, d'Empoli ed il Consiglio comunale di Parabita, circondario di Gallipoli, presentano considerazioni intorno ai progetti di legge proposti dal ministro delle finanze per conseguire il pareggio, e contro quello di devolvere allo Stato i centesimi addizionali sui tributi diretti.

13,028. La Camera di commercio in Verona rassegna alcuni riflessi intorno al progetto di legge del deputato Maiorana Calatabiano per l'abolizione del corso forzato dei biglietti di Banca.

13,029. La Camera di commercio ed arti di Pa-

dova fa voti perchè, qualunque fosse per essere il sistema che venisse adottato per raggiungere una graduata estinzione del corso forzoso, abbia ad essere respinta ogni proposta tendente ad introdurre i biglietti governativi a corso forzato.

13,030. Loria Marco, dottore in medicina e chirurgia, prega la Camera di voler interporre i suoi uffici onde vengano assestate alcune vertenze col Governo egiziano in conseguenza di servizi al medesimo da esso prestati.

13,031. Altri 221 cittadini delle provincie meridionali ricorrono per la ripartizione fra la Banca Nazionale Sarda, il Banco di Napoli, la Banca Nazionale Toscana ed il Banco di Sicilia del privilegio della circolazione e dei servizi governativi.

ATTI DIVERSI.

DE SANCTIS. C'è una petizione, già comunicata alla Camera, segnata col numero 12,983, colla quale la rappresentanza municipale di Serra Capriola espone i gravi danni che verrebbero ai comuni ove fosse adottato il provvedimento proposto dal Ministero di togliere i centesimi addizionali.

Io domanderei che, come si è fatto delle altre petizioni, fosse dichiarata di urgenza, e trasmessa alla